LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Nr. 46 del 19/10/2026

Oggetto:	Riconoscimento , ai sensi dell'Art.194, comma 1, lett. A) del D.Lgs. n. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 1887/2026 - Giudizio C/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento e Siciliacque S.p.A. - Determinazione della quota di obbligazione giuridicamente riferibile al Libero Consorzio Comunale di Agrigento

L'anno duemilaventisei, il giorno 19 del mese di ottobre alle ore 11:00 nella Sala Consiliare "Luigi Giglia" del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, sita in Piazza Aldo Moro,1 , convocato nel rispetto della normativa vigente, si è riunito il Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento in seduta pubblica :

☒ Prima convocazione ☐ Aggiornamento ☐ Prosecuzione

Risultano all'inizio della trattazione del punto in oggetto:

1	Pendolino Giuseppe	P	
2	Alongi Anna	P	
3	Ambrogio Giuseppe		A
4	Castronovo Gaspare	P	
5	Cinà Milko	P	
6	Cutrera Giovanni	P	
7	Dangelo Giuseppe	P	
8	Grassadonio Alessandro	P	
9	Nicastro Gioacchino	P	
10	Scicolone Domenico	P	
11	Terrana Vito	P	
12	Traina Giuliano	P	
13	Triglia Anna	P	

a seguito del quale: PRESENTI N. 12 ASSENTI N. 1

Presiede la seduta il **Presidente del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, Giuseppe Pendolino.**

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale Dott.ssa Alessandra Melania La Spina**.

Il Presidente invita alla trattazione **del punto 10)** all'ordine del giorno ad oggetto: *"Riconoscimento , ai sensi dell'Art.194, comma 1, lett. A) del D.Lgs. n. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 1887/2026 - Giudizio C/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento e Siciliacque S.p.A. - Determinazione della quota di obbligazione giuridicamente riferibile al Libero Consorzio Comunale di Agrigento".*

Il Presidente invita il **Dirigente Ing. Michelangelo Di Carlo** ad illustrare il contenuto della proposta di deliberazione n. 17 del 08/10/2026.

Il Dirigente Ing. Michelangelo Di Carlo illustra la proposta n. 17 del 08/10/2026 facendo presente che trattasi di riconoscimento di debito che si inquadra nella fattispecie di cui all'articolo 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n.267/2000, e riguarda danni seguiti a sinistro stradale.

Il **Presidente**, non essendoci richieste di intervento, mette ai voti per alzata e seduta la proposta 17 del 08/10/2026 ad oggetto *"Riconoscimento , ai sensi dell'Art.194, comma 1, lett. A) del D.Lgs. n. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 1887/2026 - Giudizio C/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento e Siciliacque S.p.A. - Determinazione della quota di obbligazione giuridicamente riferibile al Libero Consorzio Comunale di Agrigento"* e proclama il risultato della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO

Vista la proposta di delibera n. 17 del 08/10/2026 che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto dell'ente;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

Visto il parere del Collegio dei revisori reso a verbale n. 59 del 15/10/2026, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;

Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI	N.12
ASSENTI	N. 1 (Ambrogio)
FAVOREVOLI	N. 9
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N.3 (Alongi – Nicastro -Terrana)

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera n. 17 del 08/10/2026 ad oggetto *"Riconoscimento , ai sensi dell'Art.194, comma 1, lett. A) del D.Lgs. n. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 1887/2026 - Giudizio C/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento e Siciliacque S.p.A. - Determinazione della quota di obbligazione giuridicamente riferibile al Libero Consorzio Comunale di Agrigento"* che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Dunque **il Presidente**, stante le motivazioni di cui in proposta, chiede di votare l'immediata esecutività della delibera.

Dunque, **il Presidente** mette ai voti per alzata e seduta l'immediata esecutività della deliberazione e proclama il risultato della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO

Vista la proposta di immediata esecutività della deliberazione ad oggetto: *"Riconoscimento , ai sensi dell'Art.194, comma 1, lett. A) del D.Lgs. n. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 1887/2026 - Giudizio C/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento e Siciliacque S.p.A. - Determinazione della quota di obbligazione giuridicamente riferibile al Libero Consorzio Comunale di Agrigento"*.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;

Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI	N. 12
ASSENTI	N. 1 (Ambrogio)
FAVOREVOLI	N. 9
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N. 3 (Alongi – Nicastro -Terrana)

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per i motivi esposti in proposta.

Il Presidente fa presente che il Consigliere Castronovo ha comunicato in data odierna di aderire al gruppo politico "Sud chiama Nord".

Il Presidente alle ore 11:55, non essendoci altri punti iscritti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Nr. 17 **del** 08-10-2026

Settore

INFRASTRUTTURE STRADALI, EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIO E MANUTENZIONE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000, DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI PALERMO N. 1887/2026 – GIUDIZIO C/ LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO E SICILIACQUE S.P.A. – DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DI OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE RIFERIBILE AL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con atto di citazione il sig. ha chiesto il risarcimento dei danni, conseguenti ad un sinistro stradale verificatosi, lungo il tratto della S.P. n° 61, occorso in data 21/08/2016, quale causa di morte del loro congiunto

CHE la decisione di I° grado, pronunciata dal Tribunale di Sciacca con sentenza n° 215/2023 del 29/06/2023, rigettava la domanda di risarcimento;

CHE successivamente avverso la sentenza di I° grado, veniva proposto appello;

RILEVATO che nel giudizio di appello, la Corte di Appello di Palermo, prima sezione civile, in riforma alla decisione del Tribunale di Sciacca, con sentenza n. 1887/2026, ha emesso la seguente decisione:

- Condanna il Libero Consorzio Comunale di Agrigento e Siciliacque s.p.a., al pagamento del risarcimento del danno, della somma di €. 17.069,06, in favore di ;
- nonché al pagamento delle spese legali del primo grado e del secondo grado del giudizio liquidate in complessivi €. 3.737,00 per il primo grado, ed in complessivi 5.277,00 per l'appello oltre spese generali, CPA ed IVA;

- la sentenza ha inoltre posto le spese della consulenza tecnica, a carico del Libero Consorzio Comunale di Agrigento e di Siciliacque s.p.a.;

PRESO ATTO che la sentenza n° 1887/2026, emessa dalla Corte di Appello di Palermo, terza sezione civile, nel procedimento iscritto al n° 1486/2023 R.G., è stata trasmessa a questo settore con nota prot. n 11944 del 24/07/2026;

DATO ATTO che allo stato degli atti la sentenza non risulta notificata a questo Ente;

CHE con successiva comunicazione individuata al prot. n° 12206 del 29/07/2026 l'ufficio Affari legali e avvocatura dava comunicazione dell'avvenuto pagamento integrale, da parte di Siciliacque s.p.a., in favore di , per un importo di €. 30.222,06;

RILEVATO

- **che** la Corte di Appello ha riconosciuto il concorso di responsabilità del danneggiato nella misura del 40%, ponendo il residuo 60% del danno a carico del Libero Consorzio Comunale di Agrigento e di Siciliacque S.p.A., quali obbligati in solido;
- **che** la predetta sentenza ha quindi determinato, nei confronti del creditore, l'obbligazione solidale dei due soggetti condannati, senza tuttavia procedere ad una specifica quantificazione delle rispettive quote interne di responsabilità;
- **che** la sentenza costituisce titolo giudiziale idoneo a determinare l'insorgenza dell'obbligazione a carico dell'Ente e, conseguentemente, la necessità di ricondurre la relativa spesa nell'ambito del bilancio dell'Ente attraverso il procedimento previsto per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

RITENUTO

- **che**, ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio, occorra ricondurre al bilancio dell'Ente l'obbligazione derivante dalla sentenza esecutiva, individuando la quota della stessa giuridicamente riferibile al Libero Consorzio Comunale di Agrigento; **che** la solidarietà stabilita dalla sentenza nei rapporti esterni con il danneggiato debba essere distinta dalla ripartizione dell'onere nei rapporti interni tra i coobbligati, disciplinata dall'art. 2055 c.c.;
- **che**, ai sensi del citato art. 2055 c.c., nei rapporti interni l'onere risarcitorio deve essere ripartito in relazione alla gravità delle rispettive colpe e all'entità delle conseguenze che ne sono derivate e che, nel dubbio, le singole colpe si presumono uguali;
- **che**, non risultando dalla sentenza una specifica ripartizione interna della responsabilità tra il Libero Consorzio e Siciliacque S.p.A., né emergendo, allo stato dell'istruttoria, elementi tali da consentire una diversa quantificazione delle rispettive responsabilità, la quota interna del Libero Consorzio può essere individuata nel 50% della quota del 60% complessivamente posta a carico dei due coobbligati;
- **che** tale criterio deve essere utilizzato ai fini della quantificazione dell'obbligazione da riconoscere e imputare al bilancio dell'Ente, ferma restando la necessità di verificare la relativa debenza e le modalità di ripartizione;
- **che** la liquidazione materiale delle somme in favore di Siciliacque S.p.A. dovrà invece essere effettuata con successivo provvedimento, previa formale richiesta della Società e previa acquisizione e verifica della relativa documentazione;

DATO ATTO che questo Settore, con apposita richiesta istruttoria indirizzata all'Ufficio Legale e Avvocatura, ha richiesto l'acquisizione del decreto di liquidazione delle competenze del CTU (cfr. cota prot. 12271 del 30/07/2026);

PRESO ATTO che l'avvocatura di questo Ente ha comunicato, con la nota prot. n° 12551 del 4/08/2026, che il richiesto decreto di liquidazione non veniva rinvenuto;

DATO ATTO che, con nota individuata al protocollo n° 12340 del 3107/2026, e successivamente ribadita con la nota prot. n°15681 del 18/9/2026, veniva richiesta a Siciliacque S.p.A., la documentazione necessaria alla ricostruzione analitica dell'importo complessivo di € 30.222,06, risultante già corrisposto dalla Società in favore del Sig.

PRESO ATTO che Siciliacque S.p.A. non ha risposto alle reiterate richieste formulate da questo settore;

CONSIDERATO

- **che**, al fine di determinare la quota di obbligazione riferibile al Libero Consorzio, questo Settore ha richiesto all'Avvocatura dell'Ente un parere sull'applicazione dell'art. 2055 c.c.; con nota prot. n. 16419 del 30/09/2026, l'Avvocatura ha rilevato che la sentenza n. 1887/2026 individua nel 60% la responsabilità solidale del Libero Consorzio Comunale di Agrigento e di Siciliacque S.p.A., senza prestarsi ad altra interpretazione rispetto al suo tenore letterale;
- **che** la medesima Avvocatura ha rappresentato che Siciliacque S.p.A. ha provveduto al pagamento dell'intero importo dovuto e che, alla data del 30/09/2026, non aveva avanzato richieste nei confronti di questo Ente;
- **che**, fermo restando il pagamento effettuato da Siciliacque S.p.A., permane la necessità di ricondurre al bilancio dell'Ente l'obbligazione derivante dalla sentenza esecutiva mediante il riconoscimento del debito fuori bilancio, mentre la relativa liquidazione materiale potrà essere effettuata successivamente, a seguito della formale richiesta di Siciliacque S.p.A. e dell'acquisizione della documentazione comprovante le somme effettivamente corrisposte.

CONSIDERATO pertanto che a fronte del mancato riscontro di Siciliacque S.p.A. alle richieste istruttorie, le voci di spesa vengono determinate sulla base della sentenza n. 1887/2026 e della documentazione disponibile agli atti;

CHE pertanto sono da assumere i seguenti calcoli:

- Quota di risarcimento del danno
  La sentenza ha liquidato in favore del Sig. la somma di € 17.069,06, oltre interessi legali dalla data della sentenza al saldo, ponendo il relativo obbligo solidale a carico del Libero Consorzio e di Siciliacque. In assenza di una diversa ripartizione interna, la quota del Libero Consorzio viene determinata, ai sensi dell'art. 2055 c.c., nel 50%, pari a € 8.534,53.

- Quota di spese legali
  La sentenza ha liquidato le spese di giudizio in € 3.737,00 per il primo grado e € 5.277,00 per il secondo grado, per complessivi € 9.014,00 (quota del 50% pari ad €. 4.507,00), oltre accessori di legge, ponendole a carico solidale degli appellati. In assenza di una diversa ripartizione, ai fini del rapporto interno viene considerata a carico del Libero Consorzio la quota del 50%, che calcolato ammonta ad €. 6.576,25;

- Spese di CTU
  La sentenza pone le spese della CTU a carico solidale degli appellati, rinviando al decreto di liquidazione in atti per la relativa quantificazione. Poiché tale decreto non risulta allo stato nella disponibilità di questo Settore, non è possibile determinare l'importo della CTU né, conseguentemente, quantificare la relativa quota di competenza del Libero Consorzio. La somma dovrà essere determinata previa acquisizione del relativo decreto di liquidazione;

CONSIDERATO pertanto che ne consegue una spesa complessiva di €. 15.110,78, di cui €. 8.534,53 per la quota del 50% del risarcimento danni, oltre ad €. 6.576,25 per la quta del 50% delle spese legali di primo e secondo grado del giudizio;

CONSIDERATO che l'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 ricomprende tra i debiti fuori bilancio quelli derivanti da sentenze esecutive e che, in presenza di una pronuncia giudiziale esecutiva, l'obbligazione posta a carico dell'Ente costituisce un debito giuridicamente perfezionato e vincolante, da ricondurre al sistema del bilancio attraverso il procedimento di riconoscimento previsto dal citato art. 194 del TUEL;

RILEVATO, pertanto, che, con la pubblicazione della sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 1887/2026, avvenuta in data 29/06/2026, si è concretizzata l'obbligazione giuridica derivante dalla pronuncia giudiziale, indipendentemente dalla successiva materiale esecuzione

del pagamento da parte del coobbligato solidale Siciliacque S.p.A., dovendosi distinguere il momento della maturazione del debito da quello della sua successiva liquidazione;

RITENUTO, conseguentemente, necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio nei limiti della quota di obbligazione riferibile al Libero Consorzio, come determinata sulla base della sentenza e degli elementi istruttori acquisiti, rinviando alla successiva fase di liquidazione l'effettiva erogazione delle somme eventualmente dovute a Siciliacque S.p.A., previa formale richiesta e verifica della documentazione giustificativa del pagamento effettuato;

DATO ATTO conclusivamente, che il debito fuori bilancio, derivante dal presente atto, ammonta ad €. 15.110,78;

DATO ATTO che il Direttore di questo Settore ha predisposto apposita relazione, per come prevista dalle Direttive emanate dal Segretario Generale di questo Ente n° 17 del 28/11/2022 e n° 5 del 27/02/2024, allegata al presente atto ed a cui si fa espresso rinvio;

CONSIDERATO

- **Che** il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;
- **Che** la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza provvisoriamente esecutiva tra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;
- **Che** inoltre, nel caso di sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico degli Organi di questo Ente, i quali con il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercitano una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;

RILEVATO pertanto che nel caso di sentenze esecutive, l'esistenza attuale di un'obbligazione, vincolante per l'ente, quale debito maturato, deve essere di per sé ricondotta al sistema del bilancio pubblico tramite l'istituto del riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

IMPUTARE la spesa conseguente al debito fuori bilancio per come segue:

- €. 8.534,53 (risarcimento danni)

MISSIONE 10
PROGRAMMA 05
TITOLO I
MACROAGGREGATO 1100502 (SPESE PER RISARCIMENTO DANNI)
CAP. 9681 ART. 1 - BILANCIO 2026 -

- €. 6.576,25 (Spese legali)

MISSIONE 10
PROGRAMMA 05
TITOLO I
MACROAGGREGATO 1100504 (ONERI DA CONTENZIOSO)
CAP. 9680 ART. 1 - BILANCIO 2026 –

CONSIDERATO altresì che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a riconoscere i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, e ritenuta la competenza del Settore Infrastrutture Stradali per la predisposizione della presente proposta per il riconoscimento del debito fuori bilancio, onde evitare aggravio di spese per questo Ente;

VISTO l'art. 194 comma 1, lettera a del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, il quale stabilisce che gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

VISTA la L.R. 4 agosto 2015, n° 15, recante disposizioni in materia di Liberi Consorzi Comunali e Città Metropolitane, che ha stabilito al comma 1 che il Libero Consorzio, quale Ente di area vasta è titolare delle funzioni già spettanti alle ex province regionali ai sensi della normativa vigente;

VISTA la Delibera di Consiglio n. 32 del 18/12/2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028;

VISTA la Delibera di Consiglio n.37 del 22/12/2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la Determinazione del Presidente n. 1 dell'8/01/2026 "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione triennio 2026/2028";

ATTESTATA l'assenza di conflitto d'interessi del sottoscritto responsabile del procedimento e del Direttore del Settore Infrastrutture Stradali ex art. 6 bis della L. n. 241/90, come introdotto con L. n. 190/2012;

RITENUTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1 Legge Regionale 30/04/1991 n° 10 e s. m. i. sussistono i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per l'adozione della presente proposta;

CONSIDERATO che il presente atto è da ritenere derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo;

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D.L 174/2012 convertito in legge 213/2012;

VISTA la L.R. 8/2014;

VISTA la L.R. 15/2015 e ss.mm. e ii.;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

P R O P O N E

Al Consiglio l'adozione di apposita deliberazione per come di seguito riportato:

RICHIAMARE le premesse e le motivazioni quale parte integrante del presente atto;

RICONOSCERE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza emessa dalla Corte di Appello di Palermo n. 1887/2026, nel procedimento iscritto al n° 1486/2023 R.G., nei limiti della quota di obbligazione riferibile al Libero Consorzio Comunale di Agrigento, per l'importo complessivamente quantificato in € 15.110,78, relativo alla quota del 50% del risarcimento danni ammontante ad €. 8.534,53, e delle spese legali di primo e secondo grado del giudizio ammontanti ad €. 6.576,25;

DISPORRE che il pagamento della quota posta a carico del Libero Consorzio sarà disposto con separato e successivo atto, esclusivamente a seguito della formale azione di regresso esercitata da Siciliacque S.p.A., nei confronti di questo Ente, e previa acquisizione e verifica della documentazione comprovante gli importi effettivamente corrisposti in esecuzione della sentenza;

DARE ATTO che, allo stato, la spesa relativa alla CTU non risulta quantificabile, non essendo stato rinvenuto il relativo decreto di liquidazione;

DARE ATTO che il presente riconoscimento del debito fuori bilancio è finalizzato alla riconduzione al bilancio dell'Ente dell'obbligazione giuridica derivante dalla sentenza esecutiva e non comporta, allo stato, alcuna immediata liquidazione o erogazione di somme, avendo Siciliacque S.p.A. già provveduto al pagamento dell'intero importo dovuto in esecuzione della pronuncia giudiziale;

IMPUTARE la spesa conseguente al debito fuori bilancio per come segue:

- €. 8.534,53 (risarcimento danni)

MISSIONE 10
PROGRAMMA 05
TITOLO I
MACROAGGREGATO 1100502 (SPESE PER RISARCIMENTO DANNI)
CAP. 9681 ART. 1 - BILANCIO 2026 -

- €. 6.576,25 (Spese legali)

MISSIONE 10
PROGRAMMA 05
TITOLO I
MACROAGGREGATO 1100504 (ONERI DA CONTENZIOSO)
CAP. 9680 ART. 1 - BILANCIO 2026 –

DISPORRE la trasmissione del presente atto ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art.23 della legge 289/2002 a cura del dirigente degli Affari Generali che provvederà alla trasmissione del presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ed agli altri organi di controllo;

ALLEGATI:

- Relazione per come previsto dalla Direttiva emanata dal Segretario Generale n° 17 del 28/11/2022 e n° 5 del 27/02/2024;
- Copia Sentenza n° 1887/2026, emessa dalla Corte di Appello di Palermo, nel procedimento iscritto al n° 1468/2023 R.G., trasmessa con nota prot. 11944 del 24/07/2026;
- Calcolo spese legali al 50%;
- Copia nota prot. n° 12176 del 28/07/2026;
- Copia nota prot. n° 12206 del 29/07/2026;
- Copia nota prot. n° 12271 del 30/07/2026;
- Copia nota prot. n° 12551 del 4/08/2026;
- Copia nota prot. n° 12340 del 31/07/2026;
- Copia nota prot. n° 15681 del 18/09/2026;
- Copia nota prot. n° 16134 del 25/09/2026, richiesta parere legale;
- Copia nota prot. n° 16419 del 30/09/2026, parere legale;

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 59 del 15/10/2026

OGGETTO	**Parere sulla proposta di Deliberazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale nr. 17 del 08/10/2026 Settore Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione avente per oggetto:** RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. N. 267/2000 (TUEL).per le somme dovute a seguito di sentenza della Corte di Appello di Palermo n.1887/2026 Giudizio c/Libero Consorzio Comunale di Agrigento e Siciliacque S.p.a.- Determinazione della quota di obbligazione giuridicamente riferibile al Libero Consorzio Comunale di Agrigento.

Il Collegio riunitosi in data 15/10/2026 per via telematica, dopo avere assolto ogni deduzione e controllo degli atti ricevuti e le motivazioni di merito decide di esprimere il proprio parere.

Viene esaminata la seguente documentazione prodotta:

- la proposta di deliberazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale n. 17 Settore Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione del 08/10/2026 e documenti allegati pervenuta a mezzo mail con prot. n. 17308/2026, a firma del Dirigente del Settore Ragioneria ed Economato Dott. Fortunato Fabrizio Caruana nel quale si chiede il parere per procedere all'approvazione di quanto in oggetto.

PREMESSO

che il Sig, chiedeva un risarcimento al Libero Consorzio Comunale di Agrigento e Siciliacque S.p.A., a causa di un incidente stradale avvenuto sulla strada provinciale n. 61 che ha causato la morte di un suo congiunto.

che in 1° grado il Tribunale di Sciacca con sentenza n. 215/2023 rigettava la richiesta di risarcimento.

che contro la suindicata sentenza veniva proposto appello e che con sentenza della Corte di Appello di Palermo n, 1887/2026 venivano condannati il Libero Consorzio e Siciliacque S.p.A. al pagamento

del risarcimento del danno per € 17.069,06 al pagamento delle spese processuali per € 5.277,00 oltre spese generali CPA e iva e al pagamento delle spese della consulenza tecnica.

TENUTO CONTO

che la sentenza emessa dalla Corte di Appello di Palermo n. 1486/2023 è stata notificata con prot.n. 11944 in data 24/07/2026;

che il Libero Consorzio Comunale di Agrigento ha quantificato la somma di sua competenza da liquidare a Siciliacque che ha liquidato l'intero importo, in € 15.110,78 di cui € 8.534,53 per risarcimento danni, € 6.576,25 per spese legali, per quanto riguarda le spese per il CTU non essendo stato inviato al Libero Consorzio il decreto di liquidazione l'importo sarà quantificato successivamente alla presentazione dello stesso.

CONSIDERATO CHE:

che il Responsabile del Settore proponente la Determinazione, ha relazionato cosi come previsto dalla Direttiva n. 17/2022 e n. 5/2024 emanata dal Segretario Generale e la stessa fa parte integrante dell'atto insieme alla sentenza e alle note di liquidazione degli importi dovuti;

EVIDENZIATO che, trattandosi di debiti derivanti da titoli esecutivi, con il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio il Consiglio esercita una funzione ricognitiva, stante la necessità di provvedere al relativo pagamento per evitare ulteriori aggravi di spesa;

RITENUTO che occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, con conseguente successivo pagamento di quanto dovuto complessivamente €. 15.110,78; impuntando la spesa complessiva per come di seguito indicato:

€. 8.543,53 (risarcimento danni)

Missione 10, Programma 05, Titolo I, Macro-aggregato 1100502 (spese per risarcimento danni), Cap. 9681 Art 1 "Bilancio 2026"

€. 6.576,25 (spese legali)

Missione 10, Programma 05, Titolo I, Macro-aggregato 1100504 (oneri da contenzioso), Cap. 9680 Art 1 "Bilancio 2026"

VISTA la L.R. 4 agosto 2015, n° 15, recante disposizioni in materia di Liberi Consorzi Comunali e Citta Metropolitane, che ha stabilito al comma 1 che il Libero Consorzio, quale Ente di area vasta e titolare delle funzioni già spettanti alle ex province regionali ai sensi della normativa vigente;

VISTA la Delibera di Consiglio n. 32 del 18/12/2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per ii triennio 2026-2028;

VISTA la Delibera di Consiglio n.37 del 22/12/2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la Determinazione del Presidente n. 1 dell'8/01/2026 "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione triennio 2026/2028"

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO ii T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO ii D.L 174/2012 convertito in legge 213/2012;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTI

-l'art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

- gli atti d'ufficio in base ai quali è stata predisposta la proposta di Delibera;

- il D.lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 194 comma 1 lettera A);

- la L.R. 142/1990 all'art. 51 così come recepita dalla Legge n. 48/91 e ss.mm. ii;

- la L.R. 26/1993;

- l'O.R.EE. LL.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta espresso dal Dirigente del Settore Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione Dott. Ing. Michelangelo Di Carlo;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta espresso dal Dirigente del Settore Ragioneria ed Economato Dott. Fortunato Fabrizio Caruana;

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa, **esprime parere favorevole** al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. A) di cui alla proposta in oggetto.

Il Collegio ricorda che le delibere recanti il riconoscimento di debiti fuori bilancio devono essere trasmesse alla Procura della Corte dei conti per quanto di competenza. Inoltre, **SI RACCOMANDA L'ENTE** ad una più attenta programmazione delle spese prevedibili in quanto l'utilizzo dello strumento del "debito fuori bilancio" deve rappresentare una eccezione e non la normalità per i funzionari dell'amministrazione pubblica e ciò al fine di evitare potenziali squilibri di bilancio. Si chiede altresì di monitorare costantemente i fondi appositamente costituiti per i debiti fuori bilancio.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Riscili Ignazio (Presidente) _____

Dott. Cannarella Sebastiano (Componente) _____

Firmato digitalmente da:
Cannarella Sebastiano
Firmato il 15/10/2026 12:26
Seriale Certificato: 5092112
Valido dal 17/11/2025 al 17/11/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dott. ChielloGiovanni (Componente) _____

CHIELLO GIOVANNI
15.10.2026 13:36:53
GMT+02:00

RISCILI
IGNAZIO
15.10.2026
16:52:27
GMT+02:00

Il Redattore / o Il Responsabile del procedimento	Il Direttore del Settore Proponente
Vitellaro Giuseppe	
Agrigento,lì 08 OTT. 2026	Agrigento,lì 08 OTT. 2026

(Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs 267/2000)

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA:

Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione di cui sopra , nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267//2000.

Agrigento, lì 08 OTT. 2026

Il Direttore del Settore

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE,

Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui sopra , nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267//2000.

Preso nota

Agrigento, lì 13.10.2026

Il Direttore del Settore Ragioneria Generale

Il Consigliere anziano
Alessandro Grassadonio

Il Presidente
Giuseppe Pendolino

Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Online di questo Libero Consorzio Comunale per gg._____ consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____, (Reg. Pubbl. N° _____)

Agrigento, _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Il sottoscritto Segretario Generale, vista la L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/10/2026 in quanto:

- [x] È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- [ ] Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
- [ ] Sono decorsi 10 giorni + ulteriori 15 giorni di ripubblicazione.
- [ ] E' stata dichiarata immediatamente esecutiva e sono decorsi gli ulteriori 15 gg. di ripubblicazione

Agrigento, 20/10/2026

Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Agrigento,_____

Il Dirigente